

Il Resto del Carlino

martedì 12 aprile 2005

a cura dell'ufficio stampa del comune di Pesaro

COMUNE Il progetto «e-democracy» ottiene 300mila euro dal ministero. Servirà a far partecipare la gente alle decisioni dell'amministrazione

E' in arrivo il «cittadino digitale»

PESARO — Il progetto «e-democracy con la pianificazione strategica» presentato dal Comune di Pesaro, ente capofila, ha ottenuto un cofinanziamento dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica di 300.000 euro. L'obiettivo è far partecipare i cittadini alle decisioni sulle politiche pubbliche, attraverso gli strumenti delle nuove tecnologie. Nell'arco di due anni saranno progettate, realizzate e utilizzate, specifiche tecnologie di rete per promuovere la cittadinanza digitale, con strumenti che rafforzino l'informazione (come newsletter), il dialogo (forum, mailing list, chat) e la consultazione (voto on line, portali vocali, sondaggi su alternative).

«Questo progetto — commenta Gloriana Gambini assessore alla Pianificazione strategica ed agli strumenti innovativi per la partecipazione — rappresenta un passaggio importante per la nostra amministrazione comunale, che si propone di dare sempre più spazio e vigore alla progettualità locale, raccogliendo opinioni di cittadini, favorendo concretamente la

partecipazione, dando forza e sostanza al diritto di cittadinanza attiva dei singoli, delle forze economiche e sociali del territorio».

L'e-democracy permette di rendere più trasparente, efficiente, efficace il percorso di pianificazione strategica, processo di ascolto e di comunicazione con la società civile che si basa sulla partecipazione attiva della cittadinanza. Hanno aderito al progetto, di cui è stato promotore il Comune di Pesaro, anche gli altri Comuni aderenti alla rete delle città strategiche: Firenze, la Spezia, Torino, Trento, Venezia e Vero-

na. Si sono affiancate anche altre città e territori che stanno, o hanno già avviato, percorsi di pianificazione strategica. Complessivamente partecipano 26 soggetti, di cui 19 sono comuni e associazioni di comuni. Partner scientifico è il Politecnico di Milano - dipartimento di architettura e pianificazione, attraverso il Consorzio Metis, e il Cefriel. Sono inoltre coinvolti partner privati, quali Telecom, Markanet e Leganet e alcune associazioni rappresentative della società civile.